

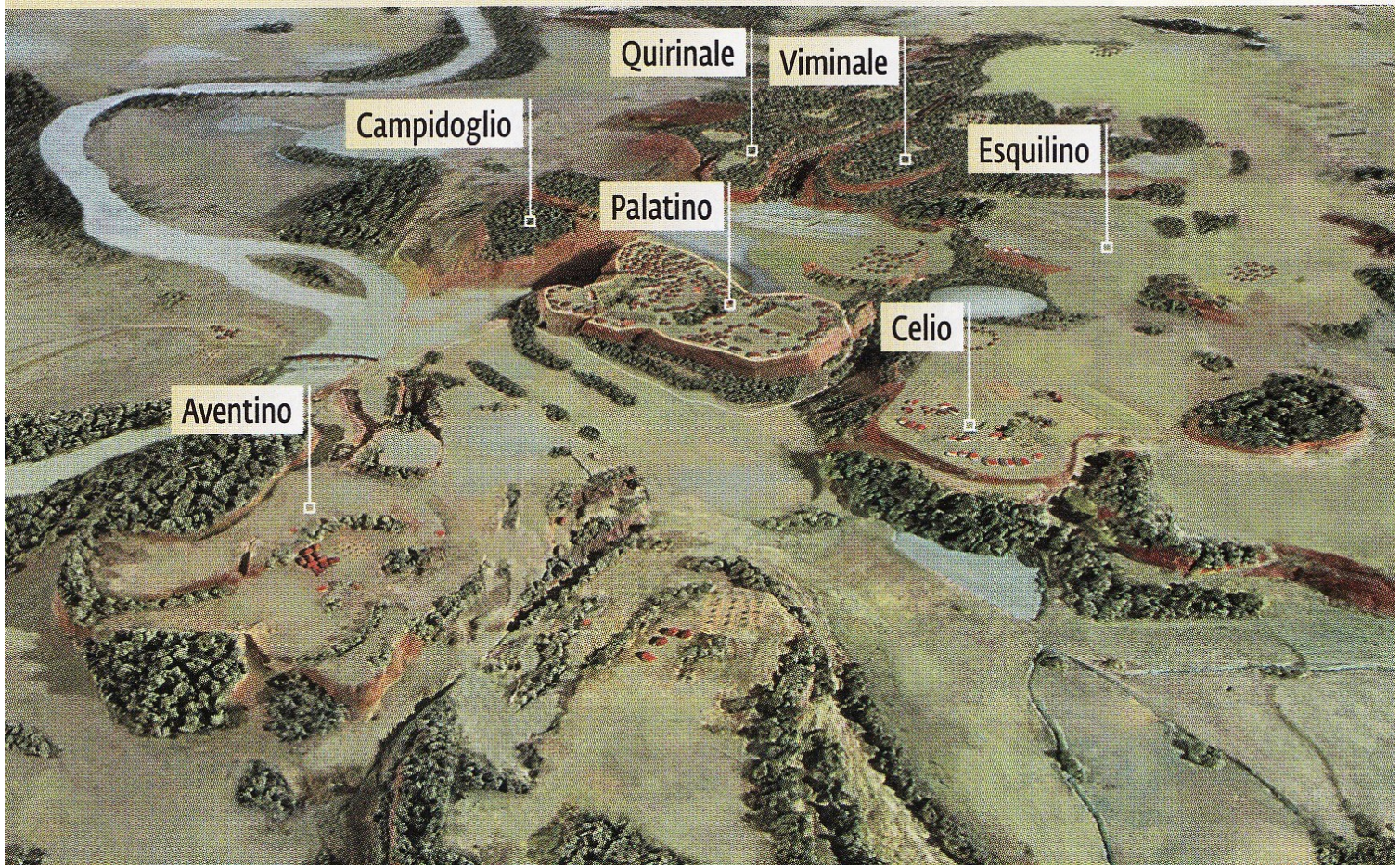
VISITA AL QUIRINALE

Benvenuti a tutti!

Prima di fare la fila alla biglietteria per entrare nel Palazzo dove ci saranno I Corazzieri, cioè i soldati del palazzo, che ci controlleranno i documenti e dopo i controlli di sicurezza con il metal detector, parliamo un po' di questa piazza.

Possiamo iniziare dicendo che siamo **in alto** rispetto alla città, che rimane **in basso**. Siamo su un colle, una piccola altura/montagna. In effetti è il colle più alto di tutta la città. Uno dei famosi “7 colli” di Roma, conosciuta appunto come **la città dei 7 colli**. Questo è “il colle” per eccellenza.

- Aventino.
- Campidoglio o (colle) Capitolino.
- Celio.
- Esquilino.
- Palatino.
- Quirinale.
- Viminale.



Se siamo qui oggi dobbiamo ringraziare un Papa di tanti secoli fa. Papa Gregorio XIII, che alla fine del 1500, decide che l'estate in Vaticano era troppo caldo, va in cerca di un altro luogo per passare l'estate e sceglie questo colle, il punto più alto della città, per costruire la sua residenza estiva, cioè la casa dove passare l'estate per stare al fresco e respirare aria buona.

Un luogo più salutare/molto meglio del Vaticano che è laggiù, come sapete molto vicino al fiume Tevere. La vicinanza del fiume rendeva l'aria umida, afosa e irrespirabile, per questo Papa Gregorio XIII ordina la costruzione della sua residenza d'estate qui.

Oggi come sapete questa è la casa del presidente della repubblica, Sergio Mattarella, che aperto le porte del palazzo a tutti i cittadini e che ha voluto con forza questa iniziativa delle Passeggiate al Quirinale in collaborazione con le nostre scuole per accogliere anche voi, che siete già o sarete i nuovi cittadini di questo Paese.

Anche nel vostro Paese sicuramente c'è un Palazzo importante come questo dove abita il Presidente. In America c'è la Casa Bianca, in Inghilterra Buckingham Palace, il Palazzo dell'Eliseo in Francia, Palácio da Alvorada in Brasile, il Cremlino in Russia, il Palazzo Bianco in Turchia,...

La Piazza 10'-15'

Guardiamo la facciata del palazzo che si trova a **nord-est** della piazza. Questo è uno dei palazzi più grandi del mondo (70.000 mq, 20 volte la Casa Bianca. Vi sono 1200 **stanze**, migliaia di finestre (3000), 270 arazzi, 205 orologi antichi.

Vediamo tre bandiere. Una è la bandiera ufficiale della Repubblica italiana, il tricolore verde, bianco e rosso. L'altra è la bandiera dell'Unione Europea, che oggi unisce, rappresenta 28 Paesi. L'Unione europea nasce quando l'Europa vuole la pace dopo le devastazioni e l'orrore della seconda guerra mondiale alla fine della seconda guerra mondiale, l'Italia è stata uno dei 6 Paesi fondatori (CECA 1951, Trattati di Roma 1957 12 Paesi) che hanno partecipato alla sua nascita a metà del '900.

La bandiera del presidente della Repubblica ci "parla", ci dà anche un messaggio. Quando è issata sul pennone, vuol dire che il Presidente è in casa, cioè a Roma. Quando è giù, quando cioè viene ammainata, vuol dire che il Presidente è fuori città.

Al centro della Piazza **La bellissima Fontana del Dioscuri o Fontana di Monte Cavallo** con una statua.

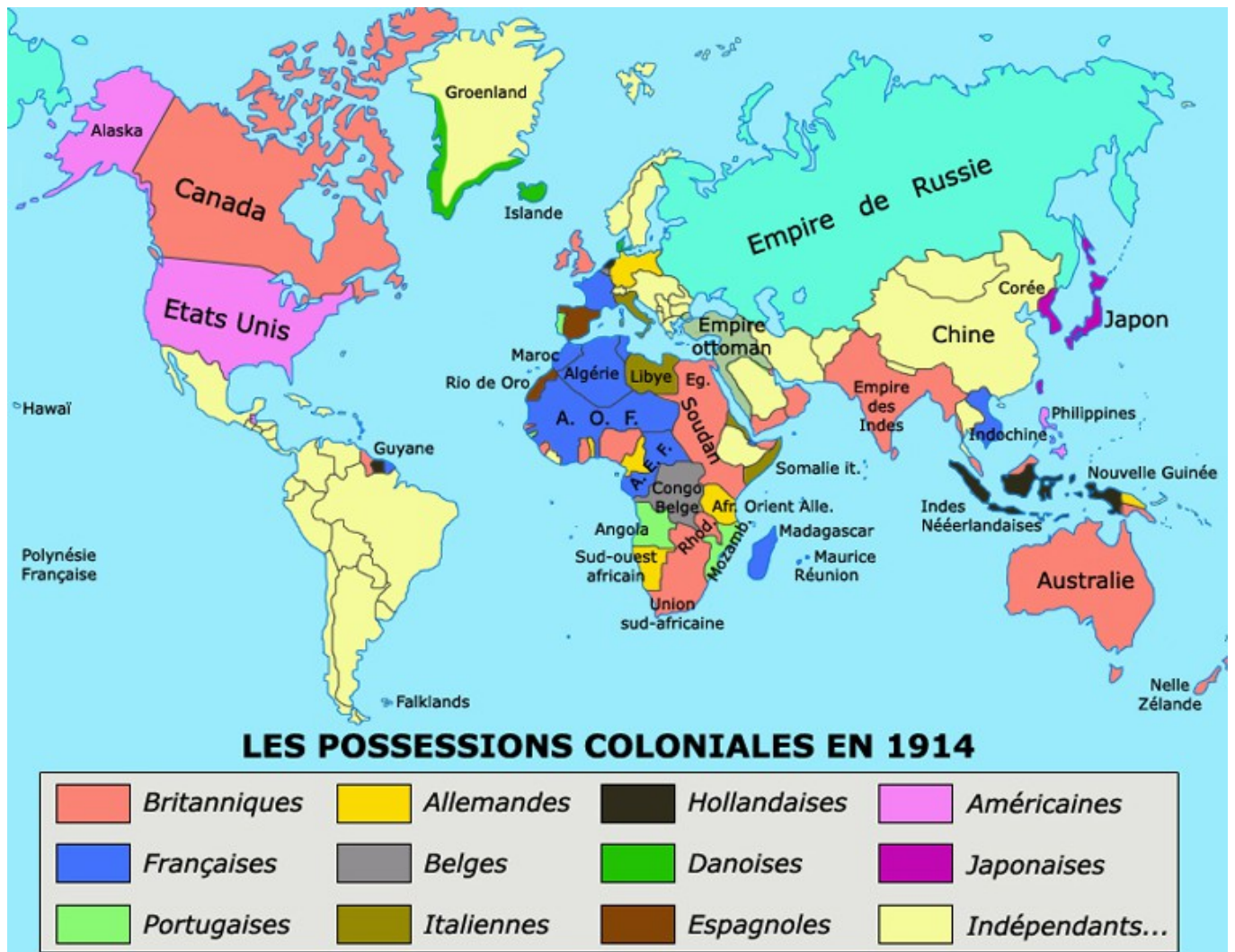
LA STATUA Chi sono questi due gemelli? Sono due divinità antiche Castore e Polluce, venerate al tempo dell'antica Roma, quando la religione cristiana/cattolica non esisteva ancora. Gli antichi romani, come gli antichi Greci, credevano non in un

solo Dio, ma in molti dei diversi. Le loro storie erano raccontate dai miti. Il padre di tutti gli Dei si chiamava Zeus / Giove, Aveva tantissimi figli e tra questi c'erano anche questi due gemelli erano suoi figli. I romani, che hanno fondato il loro Impero sulle guerre di conquista, li veneravano come protettori nelle battaglie.

L'OBELISCO è questo pilastro a punta che vediamo spiccare al centro della fontana. È un monumento molto antico che gli antichi romani hanno preso nell'antico Egitto, nel I Secolo A.C. A Roma ce ne sono molti altri, una decina in totale (13). Li vedrete a Piazza Navona, davanti al Pantheon, a piazza Montecitorio, piazza del Popolo. Sono una testimonianza dell'antico Egitto nel mondo, Anche a New York e a Londra, con gli aghi di Cleopatra. Il nome deriva dal greco 'obelos', ovvero spiedo e 'obelisco' è un diminutivo che vuol dire 'spiedino'. I romani erano impazziti per questi monumenti. Ce ne sono più Italia, che in Egitto!

All'inizio questa fontana non aveva l'obelisco, E' stato aggiunto nel 1700 per volere di un Papa, per rendere più bella la piazza.

A **est** Il Palazzo della Consulta, già Tribunale dello Stato Pontificio, divenuto, poi, Ministero dell'Africa italiana: dopo l'unità del Paese, quando c'era il re, l'Italia ha tentato di conquistare colonie, come avevano fatto gli altri Paesi europei.



Questo, oggi, è la sede della Corte Costituzionale. E' l'organo dello Stato che controlla se le leggi approvate dal Parlamento rispettano i principi della Costituzione, che è la legge alla base della nostra Repubblica.

A **ovest** della piazza, un bellissimo panorama della città di Roma.

A **sud-ovest**, le Scuderie del Quirinale, i locali per i cavalli, fino al 1938. In seguito sono diventate autorimesse (garage per le auto), e oggi sono state restaurate, usate per le mostre d'arte.

Cortile d'onore 4'

Cortile è la parola italiana che significa una piccola piazza dentro il palazzo. Una piazza che si trova dentro, cioè all'interno. Può essere un cortile grande o piccolo. Questo è grandissimo.

Tutto intorno, lungo i lati del cortile ci sono i pilastri. Sono elementi verticali, colonne, che sorreggono il peso, insieme alle travi, gli elementi orizzontali. Reggono tutto l'edificio. Sono elementi portanti. Se una cosa è molto importante diciamo che è un pilastro. Ad esempio, possiamo dirlo della Costituzione,!! che è il pilastro del nostro Paese.

Come abbiamo detto prima, questa era una villa isolata (isola, non aveva nulla intorno) era lontana dalle altre abitazioni. Nel corso del tempo il palazzo è stato ingrandito.

Lassù sulla **Torre** era il punto più alto. Serviva per dominare la città e controllarla. Sulla Torre c'è anche **un orologio** con quadrante alla romana. Avete mai pensato a come si misura il tempo? A come si misurava prima degli orologi che tutti conosciamo? Nei giardini vedremo una meridiana, uno strumento antichissimo che utilizza il sole. Oggi nel quadrante del nostro orologio ci sono dodici ore, Ma non è stato sempre così.

In Italia a Roma nello Stato del Papa, dove la Chiesa aveva un grande potere, il tempo si misurava con i tempi delle preghiere che davano il ritmo alla giornata. Ecco perchè si usava un orologio con sei ore che faceva 4 giri al giorno. Ad esempio le lodi al mattino, i vesperi al pomeriggio, l'ave maria alla sera. **I campanili** erano gli orologi ufficiali. Suonavano le ore per tutti i cittadini.

In questo cortile si ricevono **i capi** di stato e di governo. I **corazzieri** si mettono in fila con **le armi** in segno di grande rispetto per gli ospiti. Per questo si chiama cortile d'onore. Onori militari e l'esecuzione degli inni, sotto lo sguardo dei Corazzieri a cavallo e del plotone dei Lancieri di Montebello

Adesso ci spostiamo sotto **i portici** e prima di salire andiamo a vedere **una lapide**. Questa è una lapide, un cartello di pietra! Ce ne sono tantissime a Roma, per ricordare/commemorare persone, fatti storici, eventi. Come vedete è una superficie piatta, una lastra con una scritta sopra, scolpita.

In questa lapide c'è tutta la storia del palazzo e in questa storia del palazzo c'è anche la storia dell'Italia, del nostro Paese e di Roma, la sua capitale. E' una storia caratterizzata da tre fasi, tre periodi: quando Roma era del Papa e lo stato pontificio era molto potente ed esteso. Quando Roma sotto la monarchia dei Savoia viene sottratta al Papa e inserita nello Stato italiano. Quando dopo la II guerra mondiale gli italiani votano al referendum e scelgono di mandare via il re e scelgono la repubblica. In questa lapide vediamo scolpito l'elenco di tutti gli inquilini del Palazzo. Prima tutti i Papi fino al 1870. Poi i re fino al 1946. Ora i presidenti della nostra Repubblica.

Scalone d'Onore 2'

Avete mai visto una scala così grande!? E' per questo che si chiama scalone! Due **rampe** ci conducono alle due sale più grandi che vedremo oggi: la sala dei corazzieri e la sala delle feste. Due vere meraviglie di questo palazzo! Saliamo questo scalone di **marmo, i gradini**, o meglio gradoni! sono molto ampi e possiamo usare **un corrimano** per aiutarci a salire, per appoggiarci e non rischiare di cadere, Sono le due sale dove si svolgono le cerimonie più importanti per la vita del nostro Paese dove vengono ricevuti gli ospiti d'onore, i capi di Stato, le personalità del mondo della ricerca, dell'Università, della scienza. Sono i luoghi dove l'Italia dimostra il massimo rispetto che nutre nei confronti dei suoi ospiti stranieri.

Al centro della scala c'è un grande **tappeto**, si chiama guida e anche questo è un segno di ospitalità e di accoglienza, nella nostra lingua c'è un modo di dire... stendere il tappeto rosso vuol dire fare il massimo degli onori ad una persona... accogliere con riguardo, con i guanti bianchi...

Samo arrivati in questo piccolo piano, che si chiama appunto **pianerottolo**. E' una parola costruita con il meccanismo dell'alterazione da piano pianerottolo, piano di intermezzo tra le due rampe. Come nei nostri Palazzi. Di solito, solitamente la porta di casa affaccia su un pianerottolo dove si apre anche l'ascensore. Da questo grande **finestrone** vediamo i giardini che visiteremo più tardi.
(Scala del Mascarino 1583 per Papa Gregorio XIII)

Salone dei Corazzieri 5'

Siete pronti. Entriamo nel salone dei corazzieri. I corazzieri sono i soldati del Presidente della repubblica, la sua guardia scelta. Anche in questa sala, che è una delle più belle o forse la più bella del palazzo, possiamo ripercorrere le tre fasi della storia di Italia, Una prima fase, la più antica, quella del papato. La sala viene fatta costruire nel 1615 da Papa Paolo V Borghese che, come un vero e proprio capo di Stato riceveva sovrani e re. Era chiamata anche la sala del **trono** perchè in passato la Chiesa possedeva un vero e proprio regno in Italia, che è stato via via conquistato. Quando la Chiesa di Roma trionfava sulla Riforma Protestante, il Papa chiese a tre artisti (Lanfranco, Tassi, Saraceni) di raffigurare le ambascerie provenienti da tutte le parti del mondo conosciuto, fino ad allora, per rendere omaggio alla grandezza della Chiesa di Roma. Il trono era di fronte alla **Cappella Paolina** (e cioè dove guardano gli ambasciatori).

Oggi se viene Trump in Italia la notizia la vediamo in tutti i telegiornali. All'epoca quando non c'era la televisione né la fotografia, l'unico modo per documentare un fatto, per avere memoria di un evento storico o di grande rilievo era quella di dipingere il fatto. In questa sala ad esempio le figure non sono immaginarie o fantastiche, come gli dei che abbiamo visto. Sono veri e propri personaggi storici, resi immortali, immortalati su queste mura. Sul un affresco, che viene chiamato fregio. Come l'ambasciatore giapponese. una delle 8 missioni diplomatiche ricevute da Papa Paolo V, della famiglia Borghese. Forse avete visitato già villa Borghese. Si chiama così dal nome di questa famiglia che era importantissima a Roma, come le famiglie Colonna, CAetani, Orsini, BARberini, Aldobrandini, Panfili. "La lavanda dei piedi" è un'opera dell'artista Landini e fu fatta portare dal Vaticano e fatta posizionare proprio sopra la porta d'ingresso della cappella Paolina (un luogo di preghiera molto bello e grande quanto la cappella Sistina. Qui si svolsero 4 conclavi. Dietro l'altare il Papa avrebbe voluto "La caduta degli angeli ribelli" ma in realtà nessuno si è mai sognato di sfidare il grande Michelangelo e il suo "Giudizio Universale". Il soffitto di ori e stucchi è di Ferrabosco il quale realizzò un vero inno alla gioia, una delle opere più grandiose del Barocco romano. Qui c'è un piccolo stanzino dove il Papa ser ne stava da solo, quasi nascosto, durante le funzioni religiose e nessuno sapeva mai se fosse presente o meno e se sarebbe uscito o meno durante la funzione), dove oggi si svolgono dei concerti (pianoforte).

Nella fase della monarchia, quando arrivano i re, in particolare Vittorio Emanuele II, i Savoia aggiungono subito il loro **scudo crociato** sul soffitto e sul pavimento. Se guardate bene il soffitto rispecchia il disegno del pavimento lo riflette è identico. Il soffitto è di **legno** mentre il pavimento è di **marmo**

Per celebrare l'unità d'Italia quando i re arrivano a Roma vengono dipinti anche **gli stemmi delle provincie italiane**, tutti insieme per dare un significato di unità della nazione. Viene detto però che l'Italia è la nazione dei campanili.

Oggi giorno, al tempo presente, attualmente anche il presidente della repubblica fa uso di questa sala per i ricevimenti, riunioni ufficiali incontri al vertice. Il discorso del Presidente dopo la sua nomina. Spesso gli ospiti vengono accolti con pranzi ufficiali, per omaggiare e conoscersi meglio. sapete... quando si mangia insieme si è un po' più vicini. In questo salone il 10 giugno Sergio Mattarella ha incontrato il Papa. Alle pareti ci sono gli arazzi, storie di psiche e don chisciotte.

Laggiù si apre la cappella Paolina, che ha le stesse dimensioni della cappella sistina in Vaticano. Adesso si usa per i concerti della domenica. Sono gratuiti ed è possibile prenotarsi on line. Se volete siete i benvenuti.

Salone delle Feste, 4'

E nata come Sala per i festeggiamenti di Stato, cioè importanti. Sicuramente sappiamo che appena arrivato il re decide di trasformare questa sala in una grande **sala da ballo** per i ricevimenti di corte. Il ballo delle favole, quello delle principesse. Possiamo immaginarlo, con tanti nobili, conti, duchi e marchesi, nobildonne, principesse, e principi...c'era anche un'**orchestra** che suonava. Era su quel **balcone** che si chiama palco. Cioè un balcone che si affaccia, come nei teatri. Ci sono tante **finestre** con **le tende**. Due grandi **specchi** riflettono la luce dei **lampadari** e aumentano la luce nel salone.

Se durante la monarchia si ballava, ora con la Repubblica questa sala ha un uso più serio e importante. In questa sala ogni volta che si forma un nuovo governo i ministri vengono a giurare fedeltà alla Costituzione, di fronte al presidente della repubblica e si impegnano al rispetto della Costituzione. Giurano qui anche i giudici della corte costituzionale, il palazzo che abbiamo visto prima nella piazza. Il giuramento è un cerimonia ufficiale. Giurano fedeltà alla Repubblica e alle Istituzioni. Al centro della volta il Trionfo dell'Italia. Quando l'Italia è diventata una nazione, nel 1861, Roma non ne faceva parte, perché era nello Stato Pontificio, cioè del Papa. Roma diventa italiana nel 1870 e la capitale prima a Torino viene trasferita a Roma. La famiglia dei Savoia era piemontese, veniva dalla Regione Piemonte. Questo pezzo di storia viene raccontato proprio dal dipinto che vediamo sul soffitto, che descrive il trionfo dell'Italia.

Quando il re Vittorio Emanuele II arriva nel Palazzo del Quirinale, decide di usare questa grande sala, o salone, per le feste, e le cerimonie, come sala da ballo, dove si danzava al suono di una orchestra, che si trovava lassù in alto in quel palco, cioè quel balcone alto che si affaccia sulla sala.

Come possiamo vedere ci sono tante finestre, molto grandi, con le tende. Due grandi specchi riflettono i lampadari e aumentano la luce.

Ancora oggi in questa sala si svolgono cerimonie e pranzi di Stato ed eventi molto importanti per il nostro Paese, come i giuramenti davanti al presidente della Repubblica. Giurano, cioè prendono un impegno solenne di fronte alla Costituzione, i ministri quando si forma un nuovo Governo e i giudici della Corte costituzionale. Vi ricordate, abbiamo visto il palazzo nella piazza prima di entrare, La Corte costituzionale è l'organo che vigila sulla Costituzione.

Quindi questa è una molto sala importante per la vita delle Istituzioni di questo paese. In questa sala il Governo, che ha il potere esecutivo, prende il suo impegno solenne di fronte alla Presidente.

Sala degli specchi 2'

Anche questa sala è molto importante per gli incontri che il Presidente organizza con i suoi ospiti, si chiamano **udienze** del Presidente a gruppi di persone. Quando c'era il Re questa sala serviva a far **riposare** gli ospiti tra un ballo e l'altro. Per questo anche sul soffitto c'è dipinto un **affresco** con persone che ballano in girotondo. La sala prende il nome dai **10 specchi** che ci sono. Dopo il 1870 i Savoia la trasformarono imitando lo stile del palazzo di Versailles, quindi in un perfetto stile Luigi XV. La sala è molto luminosa, per il colore bianco delle pareti, l'oro delle cornici e delle tende, la luce dei lampadari e degli specchi.

Sala degli Arazzi 3'

Prende il nome dagli arazzi, cioè dei grandi tappeti da muro.

Tanto tempo fa per abbellire i muri si usavano gli arazzi. Sono tessuti molto spessi, come i tappeti, realizzati con un telaio. I soggetti, cioè le figure rappresentate, sono in genere **innamorati** e, infatti, riguardano il **tema dell'amore e dell'innamoramento**. Ci sono figure di **uomini e donne** che si guardano, aspettano la persona amata, cercano di essere belli.

Guardiamo l'arredamento della sala. Sopra i tavoli ci sono dei **candelieri**, usati quando non c'era la corrente elettrica. Ci sono anche dei **divani**. La cosa più interessante sono gli **affreschi** vicino alle finestre e sul soffitto. Con immagini che parlano sempre d'amore. Qui si riunisce il Comitato Supremo di Difesa.

Studio del Presidente 4'

Anche questa sala nel corso della storia ha avuto usi diversi. Per il Papa è stata usata come camera da letto. Napoleone voleva usarla come camera da pranzo, anche se non ci venne mai. Per il Re d'Italia, vittorio Emanuele II, **era** la stanza per studiare, cioè come studio.

Oggi, per la nostra Repubblica, è diventata una sala molto importante. E il cuore pulsante dello Stato. Queste poltrone potrebbero raccontare la storia della Repubblica. Proprio qui, oggi il presidente fa **le consultazioni** parla, **dialoga** con i politici di tutto il mondo per decisioni importanti a livello mondiale. In questa sala si

cerca una soluzione quando ci sono le crisi di governo. Il presidente riceve qui e dialoga con i capi dei diversi partiti e poi decide a chi affidare/dare il compito di formare il governo. L'ultima volta lo ha fatto alcuni mesi fa quando ha scelto al ministro Gentiloni alla guida del Governo. Gentiloni è diventato quindi Presidente del Consiglio dei Ministri, cioè Primo ministro o premier. Chiamiamo questa sala anche "sala delle consultazioni".

Per l'uso che ha oggi questa sala. La scrivania è stata costruita nel 1700.

Giardino 5'

Il giardino del Quirinale è grande 4 ettari (cioè 40000 mq). Ci sono molti viali e sentieri, **anche panchine** per riposarsi! Viali, strade e sentieri, stradine, con tanti **alberi e piante**, con **foglie e fiori** di forme diverse: **palme, cycas, rose, cactus** guardate, queste piante con tante **spine** che producono dei frutti molto dolci, con tante spine fichi d'India.

Ci sono poi **le siepi**, che sono molto ben curate da un giardiniere. Sapete cosa è **un labirinto**? Un percorso disegnato dall'uomo attraverso pareti/muri di siepe, cioè le siepi sono modellate per formare dei muri. Vediamo anche degli alberi molto belli. Abbiamo l'opportunità di ripassare i nomi delle parti di **un albero: radici, tronco, rami, foglie**. Ci sono alberi isolati, che sono lontani/distanti uno dall'altro, e altri alberi che sono molto vicini tra loro, e che formano perciò un bosco, questo è un piccolo bosco, si chiama **boschetto**

Vediamo da questa parte una bellissima **fontana** scolpita in marmo che abbellisce il giardino cioè lo rende più bello e anche più fresco. Ci **molte fontane** nel Giardino: questa si chiama fontana delle **Tartarughe** (Dell'Organo, Rustica, Di Caserta, e, infine, Martinucci)

Voltiamoci ora da questa parte. Lo riconoscete? Questo strano oggetto è un orologio! Si chiama meridiana e segna l'ora grazie al movimento del sole, è **un orologio solare**, che ha origini antichissime ed è comune a tutte le civiltà (neolitico) c'è una punta di ferro o di metallo (**gnomone**), che ora non si vede, questa punta proietta ombre di lunghezza e direzione diverse mentre il sole si sposta. Questa **meridiana** risale al 1628 ed è stata costruita da Francesco Borromini.

Un'ultima informazione, cosa da sapere: nel giardino c'è anche questa piazza che viene usata come pista di atterraggio e decollo dell'elicottero del presidente della repubblica. Le navi hanno il porto. Gli aerei hanno l'aeroporto. Gli elicotteri **l'eliporto**.

Sala delle Carrozze 5'

Adesso dobbiamo fare un po' di strada per arrivare alla prossima tappa. Una vera sorpresa vi attende!! Dobbiamo scendere le scale. Procediamo velocemente. Andiamo nelle sale delle vecchie Scuderie dove oggi è custodito uno dei tesori reali.

Guardate! Queste sono le carrozze reali. Quelle delle principesse nelle favole!! Le carrozze sono i **mezzi di trasporto** utilizzati prima delle automobili. Queste sono in particolare carrozze di lusso, cioè sono molto pregiate ed esclusive, costruite tra il 1700 e gli inizi del 1900.

Ci sono carrozze costruite per ogni occasione, per un matrimonio, per muoversi dalla città alla campagna, ed anche per i funerali.

Le carrozze avevano un guidatore, il **cocchiere** che guidava i Cavalli (1,2,4,6) che tiravano le carrozze. I viaggiatori stavano dentro **la cabina**, seduti su **cuscini**. Le **ruote** dietro (**posteriori**) sono più grandi di quelle davanti (**anteriori**).

Quale vi piace di più? Quale scegliereste per andare a fare un giro?

Sala dei Re 5'

In questa sala ci concentriamo sulla storia della monarchia italiana. L'unità di Italia è stata raggiunta sotto la monarchia dei Savoia. Questa famiglia viene dal Piemonte. Quando Roma è stata conquistata si sono trasferiti in questo Palazzo, dove la monarchia ha abitato dal 1870 al "2 giugno 1946". Quando gli Italiani hanno scelto la Repubblica.

Sono stati 4 **Vittorio Emanuele II** è il re dell'Italia unita

Umberto I, suo successore, che fu assassinato nel 1900

Vittorio Emanuele III fino al 1946, il re sotto il quale l'Italia ha fatto due guerre e ha attraversato il periodo del totalitarismo fascista. **Umberto II**, per un mese, **il re di maggio**. Che ha regnato per un solo mese e poi andò in esilio.

Nella sala ci sono alcuni oggetti che ricordano i 4 re: **un abito da ballo**, un busto della **moglie di Vittorio Emanuele II (Maria Adelaide)** (Margherita moglie Umberto, prima regina), (Elena del Montenegro moglie di Vittorio Emanuele III), una **tavola apparecchiata** per mangiare il dolce, fotografie di un giorno di nozze.

Sala dei Presidenti 8'

Siamo nella sala dei Presidenti, cioè la sala dedicata a tutti i Presidenti della Repubblica italiana. Infatti, vediamo **le fotografie e le biografie**, cioè la storia personale e politica dei 12 Presidenti, a partire dal primo capo dello stato provvisorio, Enrico De Nicola fino all'attuale Presidente, Sergio Mattarella.

Perché **12 Presidenti** della Repubblica? Perché l'Italia è una Repubblica dal 1946, quando, dopo la fine della seconda guerra mondiale, e cioè quando l'Italia venne liberata dal regime nazifascista, il 2 giugno del 1946, per mezzo di un referendum (una modalità di espressione del proprio pensiero, gli italiani scelgono la **Repubblica** come forma di governo alla **Monarchia**. Questo Referendum fu molto importante perché vide la partecipazione di tutti, ma proprio tutti, i cittadini e le cittadine. Per la prima volta, infatti anche le donne si guadagnarono il diritto di voto. A questo punto, Umberto II di Savoia, ultimo Re d'Italia, lasciò il paese e si cominciò a lavorare per costruire la neonata Repubblica. Si formò una assemblea costituente, composta dai membri di tutti i partiti italiani con il compito di preparare la costituzione.

Il primo Presidente entrò in carica il 1° gennaio 1948 e nello stesso giorno entrò in vigore anche la **Costituzione Italiana**, il cui testo originale è conservato proprio in questa stanza (139 art). Ma cos'è la Costituzione? La Costituzione è il documento più importante, la legge fondamentale dello Stato italiano che contiene **i diritti** (la

possibilità di fare o ricevere qualcosa: il diritto di voto, il diritto alla salute) e i doveri dei cittadini (l'obbligo di fare qualcosa: il dovere di un genitore di far studiare i figli fino al compimento del 16mo anno d'età) delle istituzioni, nonché le regole su come deve funzionare lo Stato italiano. E quindi, anche come viene eletto il Presidente della Repubblica, proprio come descritto dall'art.85 della Costituzione.

La nostra è una **Repubblica parlamentare** e quindi il Presidente viene eletto dal Parlamento, dai "grandi elettori", vale a dire i rappresentanti che sono stati eletti dai cittadini, più tre rappresentanti di ogni Regione (la Valle DoAosta ne ha uno solo). Ma chi può essere eletto Presidente della Repubblica? Ogni cittadino italiano che abbia compiuto 50 anni e che goda dei diritti politici, cioè l'insieme dei diritti che permettono a tutti i cittadini di partecipare alla vita politica dello Stato (**art 47** il diritto di voto, e art. 48 Il diritto di voto non può essere limitato se non per incapacità civile o per effetto di sentenza penale irrevocabile o nei casi di indegnità morale indicati dalla legge.) .

Dopo essere stato eletto, il Presidente presta giuramento e si assume il dovere, ma anche il diritto, di rispettare la Costituzione. La formula è breve e chiara: "**Giuro di essere fedele alla Repubblica e di osservare lealmente la Costituzione**".

Il Presidente resta in carica per 7 anni e perciò si tornerà a votare un nuovo Presidente nel 2022.

In queste **teche** o vetrine (mobili chiusi con un vetro che permettono di ammirare gli oggetti e i documenti preziosi o rari contenuti) sono contenuti oggetti e documenti di grande valore storico che testimoniano il lavoro, le funzioni del Presidente. Cosa fa il Presidente?

- il Presidente della Repubblica è il Capo dello Stato;
- ha il comando delle forze armate; rappresenta l'Italia nei rapporti con le altre nazioni;
- ma soprattutto, ha il compito importantissimo di essere rappresentante e garante della unità nazionale e di assicurarsi che la vita del paese si svolga secondo i dettami della Costituzione. Per questo, concetti quali **democrazia** (**art.1** secondo cui è il popolo che sceglie i propri rappresentanti nelle istituzioni), **l'uguaglianza (art.3)** tra uomini e donne, tra ebrei o musulmani, tra poveri e ricchi, tra persone che hanno idee politiche diverse, tra persone di pelle nera o bianca e che parlino italiano, dialetto, arabo o suahili. Un altro concetto fondamentale della nostra costituzione è il diritto , di persone che nel loro paese non vengano rispettate, di essere accolte in Italia se nel loro paese non c'è democrazia. Infatti l'**art. 10** sancisce il diritto di asilo per le persone che nel loro paese vengono private della libertà o vengono perseguitate. Nell'**Art 11** si dice che l'Italia rifiuta la guerra perché non lo ritiene il modo per risolvere i contrasti.

Art 34 Il diritto all'istruzione gratuita per tutti e obbligatoria per 10 anni.

Il diritto di uguaglianza tra lavoratori e lavoratrici (art.37), il diritto a lavorare e ad essere pagati in base al proprio lavoro, a lavorare solo un certo numero di ore e avere anche le ferie (art.36).

La seconda parte della Costituzione riguarda L'Ordinamento dello Stato, e cioè gli organi costituzionali. Accanto al Presidente, abbiamo **il Parlamento** (artt. 55-62),

eletto dai cittadini maggiorenni, che ha potere legislativo; il **Governo** (art. 92-100), il presidente del consiglio e il consiglio dei ministri, che ha il potere esecutivo, cioè di far eseguire leggi; la Magistratura (artt.101-113) che ha potere giudiziario, e cioè di far rispettare le leggi. I giudici, infatti, hanno il compito di stabilire i torti e le ragioni e di punire i colpevoli di reati. La Corte Costituzionale (art.134-137) che si occupa di verificare la legittimità costituzionale delle leggi, cioè che le leggi rispettino o siano conformi ai dettati della Costituzione. Infine abbiamo gli enti territoriali autonomi (114-133) Comuni, Province, Città Metropolitane, Regioni e Stato che sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione.

La Costituzione è anche scritta in Brail.

Accanto al Presidente, ovunque vada, sono sempre presenti i **corazzieri**, un corpo speciale dei Carabinieri che sono le guardie personali del presidente e addetti alla sua sicurezza

Terrazza con vista 4'

Siamo in alto in un posizioneConcludiamo in bellezza la nostra visita con la vista di questo bellissimo panorama di Roma. dominante e questo ci permette di vedere gran parte della città.

Si può ammirare Città del Vaticano, con la cupola di San Pietro. Molte cupole di molte chiese di Roma, molti campanili, In lontananza vediamo anche i monti ed i colli di Roma. Come monte Mario ed il Gianicolo.

Non ci sono solo chiese per il culto della religione e cattolica. Roma come l'Italia è una città aperta a tutte le religioni. Ad esempio, da quella parte c'è la grande moschea di Roma dove pregano i musulmani, poi c'è da quella parte la Sinagoga dove pregano gli Ebrei, l "Kaikan" Buddista, e non mancano i tempi dei testimoni di Geova, la "Betel", cioè la sale del regno dei Testimoni di Geova e presto ci sarà anche il primo "Tempio Mormone" usa d'Italia,,,

Auguri di sentirvi più italiani, voi sarete i nuovi italiani.

Benvenuti in questo Paese.

(Le Sette Alcuni gruppi religiosi, chiamati sette o nuovi movimenti religiosi o movimenti religiosi alternativi, derivano dalle precedenti chiese protestanti, ma non sono da esse accolti nel Concilio Mondiale delle Chiese. I principali sono: Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni (Mormoni), USA 1830; Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno (Avventisti), USA 1844; Società Torre di Guardia di Bibbie e Trattati di Pennsylvania (Testimoni di Geova), USA 1881; Chiesa di Dio Universale, USA 1934; Chiesa del Regno di Dio (Amici dell'Uomo), Svizzera 1920.)